

Trentino, per i bambini vita più sana L'indagine: «Colazione e meno tv»

TRENTO — In Trentino solo il 3,3% dei bambini non fa colazione (a livello nazionale si tratta dell'11%), il 29% dei bambini passa più di due ore al giorno fra tv e videogiochi (la media nazionale è del 48%), il 20% sono i minori che hanno una tv in camera (rispetto al 49% in tutto il Paese). I dati, positivi per la provincia di Trento, provengono dai monitoraggi del piano «Guadagnare in salute» promosso dal ministero della salute e dagli enti locali.

In sintesi, secondo le indagini dell'azienda sanitaria in Trentino circa una persona su quattro fuma, una su tre beve troppo soprattutto fra i giovani, solo il 40% pratica attività fisica, meno di un quinto consuma le cinque porzioni di frutta e ver-

dura consigliate dalle organizzazioni di sanità, oltre un terzo, infine, è in eccesso ponderale. La percentuale di fumatori (25%) è di poco inferiore rispetto al resto d'Italia. Si tratta di persone giovani, soprattutto maschi, il cui livello di istruzione è medio-basso. La correlazione tra basso livello d'istruzione e abitudini poco salutari vale anche per sedentarietà e obesità. La prima interessa il 17% della popolazione, soprattutto uomini e persone poco istruite. Com'è noto, il Trentino non brilla per consumo di alcol. Il 30% degli intervistati ha un comportamento che può essere definito ad alto rischio. Inoltre il 13% degli intervistati ha dichiarato di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol nell'ultimo

mese. Proprio per contrastare il fenomeno i controlli delle forze dell'ordine sono aumentati dal 2008 al 2009 dal 7% al 15%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

